## AMERICA-ITALY SOCIETY OF PHILADELPHIA

stata fondata nel 1956 da Giovanni
Luciolli, console generale a Filadelfia,
Henry Clifford, curatore di arte
europea al Museo d'arte di Filadelfia,
Frank Carano e altri; è stata creata come
organizzazione culturale senza scopo di lucro il cui
obiettivo era ed è tuttora quello di promuovere
iniziative di sostegno e di scambio culturale tra
Stati Uniti e Italia. A tal fine, America-Italy Society
svolge molte importanti funzioni a Filadelfia: ogni
anno l'organizzazione sponsorizza una serie di
conferenze sulla cultura italiana, concerti di musica

italiana barocca e proiezioni di film, tutti eventi

gratuiti.

organizzazione America-Italy Society è

Le conferenze hanno una cadenza mensile, nei periodi primaverile e autunnale. Tra gli argomenti trattati vi sono: architettura, archeologia, belle arti e orticoltura nonché discussioni sugli avvenimenti di attualità in Italia. Le conferenze hanno l'obiettivo di insegnare agli abitanti di Filadelfia la storia della cultura italiana e il suo legame con il presente. La serie di proiezioni di film presenta pellicole in italiano, con o senza sottotitoli in inglese, solitamente non disponibili al pubblico: sono pertanto necessari permessi speciali per prenderli a prestito dalle cineteche di tutto il mondo. Nel passato, questo ciclo di proiezioni era offerto in collaborazione con la University of Pennsylvania. L'America-Italy Society ospita inoltre i cittadini italiani in visita a Filadelfia e gestisce una biblioteca di arte e cultura italiane.

Oltre alle attività summenzionate, offerte gratuitamente al pubblico, l'America-Italy Society sponsorizza eventi a pagamento, tra cui corsi di lingua, gite e corsi di cucina, questi ultimi in associazione con il noto festival culinario annuale di Filadelfia, "The Book and the Cook".

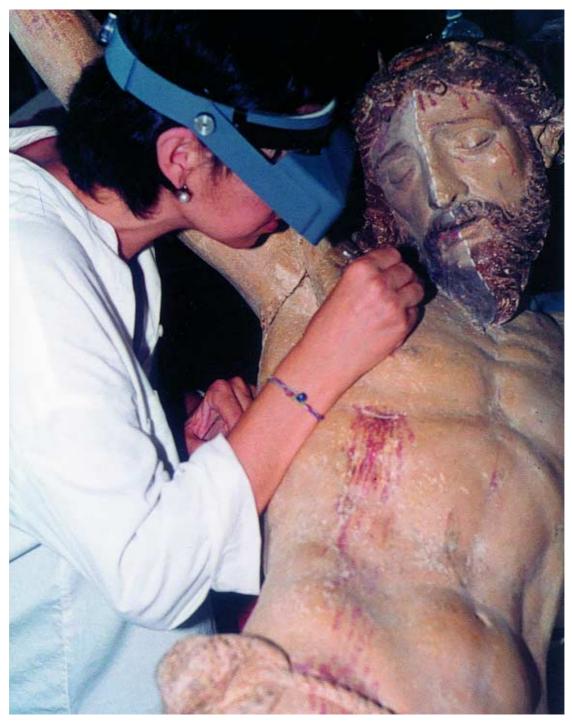
L'America-Italy Society organizza inoltre visite guidate in pullman a importanti mostre d'arte italiana esposte al Metropolitan Museum di New York, alla Walter's Art Gallery di Baltimora e alla National Gallery of Art di Washington.

La funzione più importante, quella che forma l'attività primaria del Comitato, è tuttavia l'insegnamento della lingua italiana. Ogni semestre, l'America-Italy Society organizza corsi di lingua a vari livelli, da principiante ad avanzato, per adulti e bambini.

Dopo le gravi inondazioni in Italia nel novembre del 1966, l'America-Italy Society ha ritenuto fosse suo dovere impegnarsi maggiormente per tutelare e conservare la cultura italiana. A tal fine ha deciso di dedicarsi all'attività di raccolta fondi per il restauro delle opere d'arte danneggiate nel disastro naturale. I primi interventi di restauro si sono concentrati a Firenze e quindi a Venezia dove da allora la Società è sempre stata attiva. I restauri a Venezia comprendono i seguenti interventi alcuni dei quali svolti con altre organizzazioni socie dell'Associazione dei Comitati privati:

- 1970 Santa Maria della Visitazione, cinquantotto pannelli del soffitto del XV secolo
- 1973 Ca' Rezzonico, affreschi del soffitto della sala da ballo di G. Crosato
- 1974 basilica dei Frari, *La Vergine Assunta* di
- 1974 palazzo Mocenigo, *L'Apoteosi della Famiglia Mocenigo*; *Allegoria nuziale* di
  Jacopo Guarana
- 1977-85 basilica di Santa Maria Assunta, Torcello, i mosaici dell'abside e della controfacciata
- 1987-91 Ospedaletto dei Derelitti, sala della Musica
- 1991-92 chiesa di San Martino, altare con quattro angeli di Tullio Lombardo
- 2000 chiesa di San Michele, gruppo statuario del XVI secolo raffigurante San Giovanni, Maria e Cristo Crocifisso
- 2000 chiesa di San Michele, portale gotico del chiostro

L'attuale progetto di restauro dell'America-Italy Society è quello del basamento del pilo eretto a memoria del doge Francesco Morosini in campo Santo Stefano.



Gruppo della crocifissione, particolare del restauro del Cristo, chiesa di San Michele, 1999-2000

Oltre agli interventi di restauro, l'America-Italy Society ha offerto ulteriori opere di soccorso all'Italia, tra cui la costruzione di un centro per gli anziani a Laviano dopo i terremoti del 1980 nell'Italia meridionale e contributi alla Casa Serena di Foligno dopo i recenti terremoti di Assisi. Il successo dell'America-Italy Society deve molto all'impegno infaticabile di tanti membri del consiglio di amministrazione e dei donatori: John e Marty Price, Frank Carano, Madeline Frantz, Francesco Leto, M.D., Diane Fasce Meleski, Anna Maria Monferrato, Carmella Novielli, Ute Stryker e Franca Warder e molti altri.

 $Diane\ Melleski$